

SABATO

11 dicembre



LE LETTURE DEL GIORNO:

Sir 48, 1-4. 9-11 Mt 17, 10-13

Mentre scendevano dal monte, i discepoli domandarono a Gesù: «Perché dunque gli scribi dicono che prima deve venire Elia?».

Ed egli rispose: «Sì, verrà Elia e ristabilirà ogni cosa. Ma io vi dico: Elia è già venuto e non l'hanno riconosciuto; anzi, hanno fatto di lui quello che hanno voluto. Così anche il Figlio dell'uomo dovrà soffrire per opera loro».

Allora i discepoli compresero che egli parlava loro di Giovanni il Battista.

Anche gli scribi aspettavano la venuta del Messia. Anche loro stavano attraversando il loro "avvento". Il dramma è che non lo hanno riconosciuto quando era finalmente arrivato. Non hanno riconosciuto né Gesù, né il suo predecessore Gio-



vanni Battista. Perché i loro occhi erano ciechi per vedere la verità? Vedevano ogni giorno i miracoli compiuti da Gesù, ascoltavano le sue parole riguardo al Padre e alla sua missione sulla terra. Eppure non hanno creduto. Era più comodo per loro crearsi un Messia proprio, uno Messia “fai da te”, che rispondesse alle loro aspettative e facesse le cose a loro modo e secondo il loro punto di vista. Invece Gesù era libero, talmente libero da accettare anche la sofferenza causata dalla loro incredulità, per dimostrare il grande amore di Dio per gli uomini.

Anche noi possiamo cadere nella trappola di credere in un Gesù fatto a nostra somiglianza: un Messia che si adatta al nostro modo di ragionare e di agire. Invece Dio va sempre oltre le nostre aspettative e per questo non cessa mai di sorprenderci. È bene lasciarsi sorprendere ogni tanto. La meraviglia che ci viene da Dio ci darà la forza di continuare a vivere per gli altri. Allora comprenderemo che siamo chiamati ogni giorno ad andare oltre il nostro limitato modo di capire il mondo. E allora scopriremo un modo nuovo di vivere una vita piena e felice.

PROPOSITO DEL GIORNO

Vivi la giornata di oggi sforzandoti di non giudicare nessuno secondo le apparenze.



RISPONDI ALLE DOMANDE



1. Cosa significa per te il Messia? Che sentimenti provi per Gesù, il tuo Salvatore?

2. Quando vedi gli sbagli di un altro, qual è la tua prima reazione?

3. Cosa vuoi fare concretamente per eliminare dal tuo cuore il giudizio dell'altro?

4. Che sentimenti provi quando gli altri ti giudicano ingiustamente?

5. Meditando le parole "Quello che a te non piace, non farlo ad un altro", che tipo di azioni vorresti eliminare dal tuo comportamento e dai tuoi pensieri?

<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>
<hr/>	<hr/>